

Liceo "Antonio Rosmini"

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>E B

INDICE	1
<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	2
<u>Composizione consiglio di classe</u>	2
<u>Continuità docenti</u>	3
<u>Storia della classe</u>	4
<u>INDICAZIONI SU:</u>	
<u>Bisogni Educativi Speciali (L. 104 -DSA)</u>	6
<u>Stranieri</u>	6
<u>ATTIVITÀ' DIDATTICHE</u>	7
<u>Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio</u>	7
<u>Attività recupero e potenziamento</u>	8
<u>CLIL : attività e modalità insegnamento (a cura del docente incaricato CLIL)</u>	8
<u>Iniziative ed esperienze extracurricolari</u>	9
<u>Orientamento post diploma</u>	10
<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	11
<u>Educazione Civica e alla Cittadinanza (a cura del referente)</u>	11
<u>Schede informative sulle discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)</u>	14
<u>INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI</u>	62
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	62
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO</u>	64

## DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
NICOLLI PATRIZIA	COORDINATORE DI CLASSE	INGLESE
ODORICO STEFANIA	REFERENTE ECC	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
PRENCIPE FRANCESCO	REFERENTE ASL	SCIENZE UMANE
NICOLLI PATRIZIA		INGLESE
MANCUSO NEVA		ITALIANO, STORIA
LARCHERI SILVIA		MATEMATICA, FISICA
ANDREATTA ELISABETTA		TEDESCO
DI GIOIA ALBERTO		SCIENZE MOTORIE
ARNOLDI CHRISTIAN		FILOSOFIA
VON DER HEYDE MICHAELA		STORIA DELL'ARTE
PASQUALINI ILARIA		I.R.C.
FIORAVANTI ANGELO		INSEGNANTE DI SOSTEGNO
ARTEDIA ALESSANDRA		INSEGNANTE DI SOSTEGNO

MANTOVANI LUCA		CHITARRA
CURATOLO PAOLO		PIANOFORTE
EVENGELISTA FEDERICO		CANTO
GAMBOA STEFANNY		PERCUSSIONI
PANIZZA DAVIDE		TECNOLOGIE MUSICALI
RUSSO SARA		SAXOFONO

#### Continuità docenti

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	PASQUALINI ILARIA	PASQUALINI ILARIA	PASQUALINI ILARIA
ITALIANO, STORIA	GULIZIA ALESSANDRA	MANGANELLI MATTEO	MANCUSO NEVA
INGLESE	NICOLLI PATRIZIA	NICOLLI PATRIZIA	NICOLLI PATRIZIA
TEDESCO	ANDREATTA ELISABETTA	ANDREATTA ELISABETTA	ANDREATTA ELISABETTA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	ODORICO STEFANIA	ODORICO STEFANIA	ODORICO STEFANIA
SCIENZE SOCIALI	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO
FILOSOFIA	CATALISANO PASQUALE	CATALISANO PASQUALE	ARNOLDI CHRISTIAN
MATEMATICA e FISICA	TOMASI VALERIA	FALDELLI MATTEA	LARCHERI SILVIA
STORIA DELL'ARTE	ROSANI GABRIELE	VON DER HEYDE MICHAELA	VON DER HEYDE MICHAELA

SCIENZE MOTORIE	CAMPANA TERESA	DI GIOIA ALBERTO	DI GIOIA ALBERTO
ECC	NICOLLI PATRIZIA	PRENCIPE FRANCESCO	ODORICO STEFANIA
CAPACITA' RELAZIONALE	NICOLLI PATRIZIA	NICOLLI PATRIZIA	NICOLLI PATRIZIA
CHITARRA	MIORI RICCARDO	MIORI RICCARDO	MANTOVANI LUCA
PIANOFORTE	CIOLA MONIQUE	CIOLA MONIQUE	CURATOLO PAOLO
CANTO	MARCHI SERENA	MARCHI SERENA	EVANGELISTA FEDERICO
PERCUSSIONI	BIANCHINI ALESSANDRO	BIANCHINI ALESSANDRO	GAMBOA STEFANNY
TECNOLOGIE MUSICALI	PANIZZA DAVIDE	PANIZZA DAVIDE	PANIZZA DAVIDE
SAXOFONO	-	-	RUSSO SARA
SOSTEGNO	ESPOSITO DELFINO	ARTEDIA ALESSANDRA	FIORAVANTI ANGELO ARTEDIA ALESSANDRA

## Storia classe

La classe 5 EB è composta da venti alunni, di cui nove maschi e undici femmine. La composizione è variata nel corso del triennio.

In terza risultava di ventidue alunni iscritti (agli studenti provenienti dal biennio si sono aggiunti studenti provenienti da diverse esperienze scolastiche: due studenti dal Liceo L. Da Vinci, uno dall'Istituto Buonarroti e uno dal liceo F. Filzi di Rovereto). Era presente una studentessa del progetto Intercultura che ha frequentato solamente il terzo anno. Uno studente allo scrutinio finale è risultato non scrutinabile per la frequenza e uno studente non è stato ammesso alla classe successiva.

In quarta, la classe era composta da venti studenti. E' arrivato uno studente proveniente dall'Istituto M. Martini di Mezzolombardo. Allo scrutinio finale sono stati ammessi tutti gli studenti.

In quinta il numero di studenti è rimasto invariato.

Nel corso del triennio si è verificato un avvicendamento di alcuni docenti all'interno del Consiglio di Classe, in particolare in Italiano e Storia, Matematica e Fisica e Filosofia; la mancanza di continuità didattica ha comportato negli alunni una fase di adattamento ai

diversi metodi di insegnamento. Per l'avvicendamento si veda la tabella allegata al documento.

Sul piano degli apprendimenti e del comportamento, la classe è eterogenea. Alcuni studenti hanno affrontato l'impegno scolastico con serietà, dimostrando impegno e motivazione nell'apprendimento, raggiungendo una buona crescita culturale. Un altro gruppo di studenti ha dimostrato nel corso del triennio scarsa partecipazione verso l'impegno scolastico e, conseguentemente, il profitto ha subito un calo. Invece, alcuni alunni, pur con delle difficoltà, hanno sviluppato nel tempo una crescente consapevolezza, imparando a gestire meglio il loro impegno a scuola. Qualche studente ha, infine, manifestato un impegno incostante, poca motivazione e un atteggiamento passivo con scarso rispetto delle scadenze.

Sul piano delle relazioni interpersonali, nel quinto anno sono emerse delle difficoltà iniziali che sono però gradualmente migliorate.

## INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse con BES e/o di origine non italofona presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

### ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: attività nel triennio

Il Liceo "Antonio Rosmini" ha organizzato le 150 ore previste per l'Alternanza Scuola - Lavoro nei licei, requisito di accesso all'esame di Stato, nel triennio secondo una programmazione decisa dal Consiglio di classe seguendo le linee guida del Collegio dei docenti e del Consiglio dell'Istituzione che prevedono: :

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s'implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5EB in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali.

Questi i percorsi nei tre anni:

#### classe 3:

Progetto formazione TSM - Referente Prof. Prencipe

#### classe 4:

Diritto a r-esistere - Referente Prof. Catalisano

Differenze di genere

#### classe 5:

Rielaborazione esperienze di ASL - Referente Prof. Prencipe

## ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di recupero e potenziamento, agli alunni sono stati offerti:

- corsi di recupero
- sportelli
- attività in itinere
- centro di autoapprendimento
- supporto al metodo di studio del servizio civile
- presenze nelle ore di lezione
- codocenze
- interventi di tutoraggio e formazione per i divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica D.M. febbraio 2024, n.19 (PNRR)

## CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

In terza, la classe ha svolto una parte delle ore in lingua veicolare inglese. In particolare, il percorso ha previsto:

- ampliamento di lessico specifico della Storia dell'Arte e consolidamento della costruzione della frase per parlare di architettura;
- la descrizione di opere pittoriche con terminologia generica.

A partire dal quarto anno, nell'ambito delle ore di Storia dell'Arte, la classe ha svolto parte dei moduli e circa la metà delle ore in lingua veicolare tedesca, secondo la metodologia CLIL.

Questo approccio ha previsto:

- un'introduzione al lessico specifico della Storia dell'Arte, con l'obiettivo di favorire la comprensione dei concetti fondamentali e l'acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato.
- lezioni frontali e attività di gruppo supportate da slide e materiali didattici elaborati e forniti dall'insegnante, utilizzati come stimolo per una riflessione dialogata su tematiche relative ai generi artistici, alle biografie degli artisti e all'analisi di opere, sia contemporanee che storiche;
- attività di ricerca e produzione, in lingua tedesca, con particolare attenzione alla descrizione guidata dell'immagine artistica e all'ampliamento del lessico specifico.

Nelle verifiche orali e scritte si è dato rilievo prioritario ai contenuti, pur tenendo in considerazione anche la forma espressiva e la correttezza linguistica.

Sono state attivate attività di codocenza con la docente di lingua tedesca, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella comprensione e nell'applicazione degli aspetti grammaticali della lingua, in particolare durante le attività CLIL.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

<p>Classe Terza</p>	<p>PROGETTO SCUOLA MONTAGNA: Viote - Monte Bondone</p> <p>Quotidiano in classe</p> <p>Viaggio di istruzione a Firenze</p> <p>ASL Festival dell'Economia</p> <p>Progetto Legalità della Banca d'Italia</p>
<p>Classe Quarta</p>	<p>Progetto Scuola Montagna: uscita Acropark</p> <p>Attività collegate al Festival dell'Economia di Trento</p> <p>"Vigilium" percorso sulla censura dei testi</p> <p>Il consumatore conteso e le scelte sostenibili del consumatore (proposta del Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti - Trento) - due ore - (Referente Prof. Catalisano)</p> <p>Spettacolo "Fisica sognante"</p> <p>"Valorizzazione del territorio trentino" prof. Catalisano</p> <p>Certificazione di Lingua tedesca DSD</p> <p>Laboratorio linguistico: "das Selbstportrait" e visita alla mostra "Hope" presso il Museion</p>
<p>Classe quinta</p>	<p>PROGETTO SALUTE: Primo Soccorso e certificazione BLS (Prof. Di Gioia).</p> <p>Progetto Scuola Montagna: rafting in Val di Sole</p> <p>Incontri con il Centro Astalli (Referente Prof.ssa Pasqualini)</p> <p>"A Christmas Carol" Teatro Rosmini di Rovereto</p> <p>Viaggio di istruzione con destinazione Praga</p> <p>Codocenze tra Diritto ed Economia Politica e Scienze Sociali</p> <p>Fondazione Corriere: ciclo di conferenze "Insieme per capire"</p> <p>Interventi di tutoraggio e formazione per i divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica D.M. febbraio 2024, n.19 (PNRR)</p>

## ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

L'orientamento post-diploma da molti anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: è un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del martedì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto Almadiploma.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrano le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle classi quinte hanno la possibilità di scegliere delle aree di interesse cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. primo periodo (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e arte.
2. periodo intermedio (gennaio -febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. secondo periodo (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

Si allega il documento contenente le specifiche attività seguite e frequentate nei vari periodi dagli studenti.

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### Educazione Civica e alla Cittadinanza

#### classe 3:

Il Bene Comune declinato in Magnifica Comunità, Enclosures, Autonomie e proprietà privata (materie coinvolte: Italiano, Storia, Scienze sociali, Diritto ed Economia Politica, Scienze motorie, Inglese, Tedesco)

#### classe 4:

Il lavoro (discipline coinvolte: Filosofia, Scienze sociali, Diritto ed Economia Politica, Tedesco)

#### classe 5:

Nel corso del quinto anno sono stati scelti diversi percorsi di ECC, di seguito riportati:

### **1. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: LE MIGRAZIONI - totale ore svolte: 31 ore**

<b>Classe</b>	5EB
<b>Referente</b>	Prof.ssa Stefania Odorico
<b>Area del percorso competenza di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTITUZIONE</li></ul>
<b>Titolo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• LE MIGRAZIONI</li></ul>
<b>Discipline e docenti coinvolti</b>	Italiano, Storia, Scienze Sociali, Diritto ed Economia Politica, Tedesco, Storia dell'Arte
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle</li></ul>

	<p>fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</li> <li>• Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e di altri Organismi Internazionali, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani.</li> <li>• Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone.</li> </ul>
<b>Contenuti / fasi (ipotesi di lavoro)</b>	<p><b>Scienze Sociali:</b> Identità e ibridazioni culturali; la multiculturalità e l'immigrazione.</p> <p><b>Diritto ed Economia Politica:</b> Diritto: la condizione giuridica dello straniero (art. 10 Cost.). Il diritto di asilo.</p> <p><b>RELIGIONE:</b> Incontri con Centro Astalli</p> <p><b>ITALIANO/STORIA:</b> Analisi de "Italy" di G. Pascoli; I movimenti migratori europei dal 1860 al 1920; lettura dell'articolo di Sylos Labini "Il vero problema dell'Italia: l'emigrazione".</p> <p><b>TEDESCO:</b> Die Migrationen und die Migrantenliteratur</p> <p><b>FILOSOFIA:</b> I fondamenti antropologici dei diritti umani e il problema della cittadinanza</p> <p><b>STORIA dell'ARTE:</b> CLIL Banksy in Calais; visione film "Io Capitano" di Matteo Garrone</p>
<b>Coinvolgimento associazioni / esperti</b>	Centro Astalli

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>I - II PERIODO</b>	<b>ORE</b>
<b>RELIGIONE</b>	Incontri con Centro Astalli	II PERIODO	4
<b>ITALIANO/STORIA</b>	Analisi de "Italy" di G. Pascoli; I movimenti migratori europei dal 1860 al 1920; lettura dell'articolo di Sylos Labini "Il vero problema dell'Italia: l'emigrazione".	II PERIODO	5
<b>SC. SOCIALI</b>	Identità ibride Multiculturalità ed Interculturalità	II PERIODO	4
<b>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</b>	Diritto: la condizione giuridica dello straniero (art. 10 Cost.)	I PERIODO	4
<b>TEDESCO</b>	Die Migrationen und die Migrantenliteratur	II PERIODO	8
<b>ST. dell'ARTE</b>	CLIL Banksy in Calais Visione film "Io Capitano" di Matteo Garrone	II PERIODO	6
<b>Totale</b>			31

**2. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: INSIEME PER CAPIRE - PERCORSO DI ECC PROPOSTO DALLA FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA - totale ore svolte: 27 ore**

Il percorso si è sviluppato con incontri in streaming organizzati dalla Fondazione Corriere della Sera. A seguito degli incontri, gli studenti sono stati chiamati a rielaborare gli incontri stessi ed a produrre una relazione. Le relazioni sono state corrette congiuntamente dai docenti di Diritto ed Economia Politica e di Scienze Sociali. Il numero di ore di lezione dedicato agli incontri è complessivamente pari a **ventisette ore** (tre ore per ciascun incontro).

Il calendario degli incontri è stato il seguente:

	<b>DATA</b>	<b>INCONTRO</b>
1	Martedì 08.10.2024	<b>Le parole sono pietre</b> <i>Riconoscere e contrastare la lingua dell'odio</i> Giuseppe Antonelli - Liliana Segre
2	Venerdì 25.10.2024	<b>L'America al voto</b> Viviana Mazza
3	Mercoledì 06.11.2024	<b>Informazione e cittadinanza</b> Fabio Fazio - Ferruccio De Bortoli
4	Giovedì 14.11.2024	<b>Il principio di uguaglianza nella Costituzione</b> Daria de Pretis
5	Martedì 19.11.2024	<b>Inside out</b> <i>Riconoscere e comprendere le proprie emozioni</i> Alberto Pellai
6	Giovedì 28.11.2024	<b>Confini</b> <i>Realtà e invenzioni</i> Marco Aime
7	Martedì 21.01.2025	<b>Se questo è un uomo</b> <i>Riflessioni a 80 anni dalla liberazione di Auschwitz</i> Marcello Pezzetti
8	Mercoledì 12.03.2024	<b>Raccontare le guerre</b> Lorenzo Cremonesi
9	Giovedì 03.04.2024	<b>Se domani tocca a me voglio essere l'ultima</b> Gino Cecchettin

**3. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: PRIMO SOCCORSO**

**Primo Soccorso e Traumatologia – DI GIOIA ALBERTO**

**Ore complessive svolte:** 10 ore (4 a cura del docente di Scienze Motorie, 5 con Croce Rossa Italiana, 1 ora verifica finale)

Il progetto "Primo soccorso e traumatologia" ha coinvolto la classe 5EB in un percorso formativo essenziale, articolato in una parte teorica, una parte applicativa-pratica e una verifica finale. L'obiettivo era fornire agli studenti le conoscenze di base per affrontare situazioni di emergenza in ambito scolastico e nella vita quotidiana.

Il modulo, della durata complessiva di **10 ore**, si è svolto in tre fasi. La prima, a cura del docente di **Scienze Motorie** per un totale di **4 ore**, ha introdotto i fondamenti della prevenzione e della sicurezza, illustrando il concetto di primo soccorso, la gestione dell'emergenza e l'importanza della comunicazione efficace con i soccorsi (numero unico 112). Sono stati analizzati i principali rischi in ambiente scolastico e sociale, e il ruolo del soccorritore non sanitario.

La seconda fase, condotta dagli operatori della **Croce Rossa Italiana (5 ore)**, ha previsto una formazione teorico-pratica. Gli alunni hanno acquisito nozioni sulle tecniche di base di intervento: valutazione primaria, supporto vitale di base (BLSD), posizione laterale di sicurezza, fratture e perdita di coscienza. L'attività è stata arricchita da simulazioni e dimostrazioni che hanno suscitato interesse e partecipazione attiva.

A conclusione del progetto, è stata svolta **1 ora di verifica** per consolidare e valutare le conoscenze acquisite. Il riscontro è stato positivo: gli studenti hanno dimostrato buona comprensione e consapevolezza dell'importanza del primo soccorso, nonché responsabilità nel ruolo che ciascuno può assumere in una situazione critica.

### **Schede informative sulle discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti - criteri di valutazione)**

Schede informative su Religione (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	Lo studente è in grado di <ul style="list-style-type: none"><li>• individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale;</li><li>• identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale.</li><li>• individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita.</li><li>• identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.</li></ul>
------------------------------	--

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Religioni e dialogo interreligioso: comparazione sinottica dei monoteismi sui seguenti temi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Breve storia del fondatore (o dell'origine della religione) Diffusione attuale: luoghi, numeri e percentuali</li> <li>● Simboli sacri e loro significato</li> <li>● Testo sacro: titolo, lingue, divisione interna e contenuti</li> <li>● Dio: nomi e concetti teologici fondamentali</li> <li>● Una preghiera fondamentali: lingua originale, traduzione, confronto tra preghiere</li> <li>● Giorno sacro e feste fondamentali</li> <li>● Prescrizioni alimentari</li> <li>● Il digiuno: pratica e significato</li> <li>● Ministri del culto, monachesimo</li> <li>● Luoghi di culto (nome, struttura architettonica esterna, struttura interna)</li> <li>● Luoghi sacri / città sacre</li> <li>● Riti di iniziazione</li> <li>● Riti funebri</li> <li>● Dopo morte e concetto di Aldilà</li> </ul> <p>Terra Promessa: il concetto di Terra Promessa, Gerusalemme nei monoteismi, storia del moderno Stato d'Israele e questione palestinese</p> <p>Religioni e dialogo interreligioso: induismo e buddhismo, con particolare attenzione a: concetto di non-essere, principio della compassione, visione olistica dell'uomo, influssi sulla società occidentale contemporanea.</p> <p>Visioni antropologiche e domande di senso: il problema del dolore nelle religioni: prospettive e visioni di salvezza</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana.</li> <li>● Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale. Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana.</li> <li>● Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro.</li> <li>● Individuare presenza e riferimenti religiosi in opere della cultura e saperne riconoscere i significati.</li> <li>● Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo.</li> </ul>

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• confronto guidato</li> <li>• ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.),</li> <li>• lavoro cooperativo di gruppo,</li> <li>• incontri con esperti esterni,</li> <li>• lavoro su testi</li> </ul> <p>In tutte le tematiche affrontate sono stati sviluppati collegamenti interdisciplinari in particolare con le seguenti discipline: materie d'indirizzo, filosofia, storia, italiano, storia dell'arte.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici e delle competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe.</p> <p>Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento a: brevi interrogazioni orali, interventi nel corso delle lezioni, elaborazione di testi scritti che mettano in evidenza le competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, relazioni finali di lavori individuali o di gruppo.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo, schede didattiche e testi forniti dal docente, articoli, materiale audiovisivo e multimediale.</li> </ul>

### Schede informative su ITALIANO (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></u>	<p>Alla classe sono stati forniti strumenti di lettura e interpretazione letteraria allo scopo di:</p> <p>Comprendere le relazioni tra il sistema letterario e gli eventi storici;</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie testuali e le loro caratteristiche strutturali;</p> <p>Effettuare un'analisi dei testi proposti;</p> <p>Stabilire una rete di relazioni tra il testo in esame ed altri dello stesso autore o di autori diversi;</p>
---	--

	<p>Acquisire padronanza del mezzo linguistico nella produzione orale e scritta, utilizzando modalità e registri adeguati alle forme richieste nelle tracce d'esame.</p> <p>Tali obiettivi sono stati raggiunti ad un livello ottimo per alcuni studenti; la maggioranza della classe si rivela diligente ed in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera scolastica attestandosi ad un livello tra il discreto e il buono; alcuni invece per ragioni personali che impediscono una concentrazione costante, mantengono alcune criticità che rendono il profitto appena sufficiente.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></b></p>	<p>Leopardi , vita opere e poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi:          "L'infinito"          "La sera del dì festa"          "Il sabato del villaggio"          " A Silvia"          "La quiete dopo la tempesta"          "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"; Dialogo della natura e di un islandese". (Spiegato ma non letto e trattato anche in Filosofia).</p> <p><b>Il contesto del Secondo Ottocento La scienza e l'Evoluzionismo (cenni)</b>  <b>Il Positivismo</b>  <b>Dal Naturalismo di Zola ai veristi italiani</b></p> <p>Il precursore del Naturalismo: Gustave Flaubert, lettura de "I comizi agricoli" da M.me Bovary          Emile Zola, lettura de "La stireria" da L'assommoire          Giovanni Verga, vita, opere e poetica  <i>Lettura della novelle</i>          "Libertà", "Rosso</p>

Malpelo; dai  
Malavoglia "Come le  
dita di una mano";  
"Non voglio più farla  
questa vita", "Ora è  
tempo d'andarsene";  
da Mastro Don  
Gesualdo "La morte  
di mastro-don  
Gesualdo".

**La poetica  
decadente e la  
figura del poeta  
maledetto:Il  
Simbolismo**

"Spleen" (*I fiori del  
male*), Charles  
Baudelaire  
"L'albatro" (*I fiori del  
male*), Charles  
Baudelaire

**Il Decadentismo**

Giovanni Pascoli,  
vita, opere e poetica  
La poetica del  
fanciullino  
"L'assiuolo"  
"Il gelsomino  
notturno" (*Canti di  
Castelvecchio*)  
"X agosto" (*Myricae*)  
"La mia sera"  
"Nebbia" dai *Canti di  
Castelvecchio*  
"Italy", (*Poemetti*)

**I crepuscolari,  
lettura de "La  
signorina Felicita" di  
Guido Gozzano  
L'Estetismo e la  
figura del dandy**

Gabriele D'Annunzio, vita, opere e  
poetica Il romanzo moderno

Lecture da "Il piacere"  
Da Alcyone "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"; dal Notturmo "Imparo un'arte nuova".

**La nuova narrativa europea** Proust "Ad un tratto il ricordo..."

**Luigi Pirandello, vita, opere e poetica**

Da *Novelle per un anno*:

"Il treno ha fischiato"

Da "Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta"; da "Uno nessuno centomila", "Quel caro Gengé", "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV".

**Italo Svevo, vita, opere e poetica**

Contenuti dei romanzi "Una vita" e "Senilità"; lettura dei brani "Il cervello e le ali"; "La metamorfosi di Angiolina"; e di "Prefazione, Preambolo"; "Lo schiaffo"; "La salute di Augusta"; "La vita è sempre mortale, non sopporta cure" da "La coscienza di Zeno":

**Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica** da

"L'Allegria" lettura di "In memoria", "Il porto sepolto"; "Veglia"; "Fratelli"; "I fiumi"; "Soldati"; da "Sentimento del tempo" lettura di "La madre". Da *Il dolore* lettura di "Giorno per giorno".

**Umberto Saba, vita, opere, poetica**

Lettura di "Città vecchia"; "A mia moglie"; "La capra"; "Ritratto della mia bambina".

**Eugenio Montale, vita, opere e poetica. *Il male di vivere***

"I limoni" (*Ossi di seppia*)

"Spesso il male di vivere ho incontrato" (*Ossi di seppia*) "Merigiare pallido e assorto"; "Forse un mattino andando" (*Ossi di Seppia*)

"Ho sceso, dandoti il braccio" (*Xenia-Satura*)

Da svolgere dopo il 6 maggio:

**La Resistenza nei grandi scrittori italiani:**

**Salvatore Quasimodo**

"Alle fronde dei salici" (*Giorno dopo giorno*)

**Il Neorealismo**

**Cesare Pavese**

Estratto da "La luna e i falò"

**Carlo Levi**

Estratto da "Cristo si è fermato ad Eboli"

**Italo Calvino**

Estratto da "Il sentiero dei nidi di ragno"

**La narrativa in Italia: gli anni della grande trasformazione**

"Il gattopardo" di Tomasi di Lampedusa

	<p>Da "Se questo è un uomo" "Il canto di Ulisse" di Primo Levi</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Saper riconoscere le tematiche costitutive di testi di vario genere;          dimostrare capacità di analisi e riflessione critica utilizzando un linguaggio chiaro ed efficace sia nella produzione scritta, sia in quella orale;          riconoscere il contesto storico-culturale del testo analizzato e le particolarità dello stile dell'autore.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Esercitazioni su temi estrapolati dalle tracce d'esame degli anni precedenti rispondenti alle tipologie A,B,C. Lezioni frontali; presentazioni in power point di autori e testi assegnati ad ogni studente. Ciò ha costituito un esercizio allo scopo di aumentare la capacità di comprendere un autore attraverso la lettura individuale di un testo e di acquisire maggiore scioltezza comunicativa. Si è aggiunta la lettura di passi critici per appassionare gli studenti ad una comprensione maggiormente approfondita delle strutture formali di un romanzo.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Esposizioni orali sui contenuti di letture integrali di romanzi, di brani contestualizzati, testi poetici.</p> <p>Esercitazioni in forma di questionario a risposte aperte.</p> <p>Questi i criteri seguiti nella valutazione:</p> <p>efficacia ed autonomia del metodo di studio;</p> <p>progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza;</p> <p>capacità di approfondimento e rielaborazione dei contenuti;</p> <p>capacità di analisi e sintesi di testi scritti;</p> <p>abilità espressive e d argomentative.</p>

<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Armellini/Colombo/Bosi/Marchesini, <i>Con altri occhi, Zanichelli, volumi 5 e 6</i></p> <p>Condivisione di materiali integrativi su Classroom.</p>

Schede informative su STORIA (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Competenze e abilità generali raggiunte:</p> <p>Saper ordinare i dati (eventi e cronologia) ed esporli in forma chiara e coerente.</p> <p>Usare i concetti e i termini fondamentali della disciplina.</p> <p>Interpretare, confrontare e valutare i documenti storici utilizzati; costruire una narrazione storica a partire da questi.</p> <p>Distinguere i molteplici aspetti di un evento o di un problema storico individuando l'incidenza dei fattori economici, sociali, politici, culturali, degli individui e delle classi sociali.</p> <p>Confrontare diverse interpretazioni storiografiche sullo stesso fenomeno.</p>
---	---

CONOSCENZE o  
CONTENUTI  
TRATTATI IN  
CLASSE

LA BELLE ÉPOQUE E L'AVVIO DELLA SOCIETÀ DI MASSA  
L'Europa della Belle Époque  
Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi  
La nazionalizzazione delle masse: catena di montaggio e produzione di massa  
Tra nazionalismo, questione sociale ed emancipazione femminile  
Psicoanalisi, teoria della relatività e avanguardie artistiche  
TRA PACE E GUERRA: L'EUROPA E IL MONDO ALL'INIZIO DEL XX SECOLO  
Il nuovo corso della Germania  
Il declino dei grandi imperi  
Le guerre balcaniche  
Le relazioni internazionali alla vigilia della Prima Guerra Mondiale  
L'ETA' GIOLITTIANA  
Caratteri del sistema giolittiano  
La stabilizzazione moderata e i critici del giolittismo  
Lo sviluppo industriale e la "questione meridionale"  
Gaetano Salvemini e l'antigiolittismo  
LA PRIMA GUERRA MONDIALE  
Caratteri distintivi  
La tecnologia industriale e la macchina bellica; Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto  
L'Italia tra neutralità e intervento  
Le svolte del 1917; la rivoluzione russa  
L'epilogo  
I fragili equilibri del dopoguerra  
I trattati di pace e la Società delle Nazioni  
I mandati europei in Medio Oriente  
Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società  
Il biennio rosso  
La Repubblica di Weimar  
Il difficile dopoguerra in Italia  
Dai fasci di combattimento al regime fascista  
La marcia su Roma  
Dalla legge Acerbo al delitto Matteotti  
La fascistizzazione dello Stato tra irregimentazione e propaganda  
La guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'impero; le leggi razziali.  
Il crollo di Wall Street e la grande depressione  
La Germania nazista  
La costruzione del Terzo Reich  
Le leggi di Norimberga  
Politica economica e politica estera  
La guerra civile di Spagna e le premesse di un nuovo conflitto  
La seconda guerra mondiale

	<p>Le varie fasi del conflitto  L'entrata in guerra dell'Italia  Il nuovo ordine del Reich  Il ripiegamento dell'Asse  L'Italia spaccata in due  La Resistenza  Il movimento partigiano e la ricostituzione dei partiti  Un mondo diviso in due blocchi  La guerra fredda  La decolonizzazione  Il Sessantotto  La nascita della Repubblica Italiana  Gli anni del centrosinistra  Le guerre arabo-israeliane</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Comprendere gli eventi storici, analizzandone cause, svolgimento e conseguenze;  distinguere tra tipologie di fonti differenti, valutandone il contesto;  saper collegare le conoscenze all'attualità;  esprimersi utilizzando un lessico adeguato.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Metodo di lavoro: il lavoro in classe è stato strutturato seguendo il modello della lezione frontale dialogata, cercando di coinvolgere attivamente gli studenti durante le ore di lezione ad intervenire ed interagire con il docente e con la classe. È stata inoltre proposta in classe la lettura di alcuni brani di storiografia e il confronto diretto con le fonti. Gli alunni sono stati sollecitati ad effettuare attività di approfondimento su particolari tematiche, attraverso lavori da realizzare individualmente o in gruppo.</p> <p>Il metodo di lavoro può essere così schematizzato:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lettura e commento di testi storiografici</p> <p>Utilizzo di mappe concettuali, del glossario presente nel manuale e di materiale iconografico</p> <p>Impostazione del lavoro di gruppo</p> <p>Proposte di approfondimento</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Strumenti di verifica:</p> <p>La verifica dei livelli di conoscenza, di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di valutazione critica degli argomenti studiati è stata attuata mediante:</p> <p>colloqui di verifica, nel corso dei quali gli studenti, prendendo spunto dalle tematiche storiche, hanno avuto occasione di effettuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>eventuali prove scritte, che pongano interrogativi precisi su questioni specifiche (ad es. definizioni, differenze ecc.); gradualmente sono stati proposti lavori di commento a fonti, schematizzazioni, domande aperte.</p> <p>lettura ed analisi di testi, e ricostruzione del lavoro di interpretazione e commento fatto in classe .</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>Sono state valutate non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche l’atteggiamento degli studenti, la partecipazione attiva alle lezioni, l’impegno e l’interesse dimostrato, l’autonomia nel lavoro personale e i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza</li> <li>l’autonomia nel lavoro personale</li> <li>il livello di partecipazione dimostrato nelle lezioni</li> <li>l’impegno dimostrato nello studio a casa</li> <li>la disponibilità ad approfondimenti personali</li> <li>la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne</li> <li>la disponibilità a collaborare con il gruppo classe</li> </ul>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>“Dal tempo alla storia” di Valerio Castronovo, vol.3, La nuova Italia</p> <p>Materiali video inseriti in classroom</p>

Scheda informativa su Inglese (competenze – contenuti – obiettivi formativi)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u></p>	<p>Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo:</p>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi;</li> <li>• Saper leggere e comprendere testi di generi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato;</li> <li>• Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;</li> <li>• Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative;</li> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>IN CLASSE</u></p>	<p>THE VICTORIAN AGE p.200  A two-faceted period p. 202,203,204  The scramble for Africa p.205  A revolution successfully prevented p.206,207  Crystal Palace p.208,209  A mirror held up to society p.216  The Victorian compromise p.216  The Victorian novel p. 217-218  Unconventional George Eliot p.219</p> <p>Charles Dickens: Oliver Twist (1838) p.222, 223, 224, 225.</p> <p>The Great War p.284,285  The end of the British Empire p. 286,287  Women's suffrage in the 20th century p.287</p> <p>THE WAR POETS p.336,337  Shell shock, or post-traumatic stress disorder p.337  John McCrae: In Flanders Fields p.338-339  Giuseppe Ungaretti and Fabrizio De Andrè: Soldati (1918) e La guerra di Piero (1968) p.339  Wilfred Owen: Anthem for Doomed Youth p.340-341</p> <p>THE MODERN AGE</p> <p>World war II and Europe after the war p.290,291  The extermination of the Jews p.291</p> <p>James Joyce biography p.312  Dubliners p.312,313  James Joyce: Eveline p.314-317  Girls at the window p.319</p> <p>George Orwell, 1984 p.330-332  Two and two make five p.332-334  Against torture p.335</p>

<u>OBIETTIVI FORMATIVI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi esprimere padroneggiando le diverse modalità comunicative anche in base al contesto</li> <li>• Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi</li> <li>• Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</li> <li>• Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni</li> <li>• Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti</li> <li>• Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni, schemi e mappe concettuali</li> <li>• Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite alla lingua straniera studiata</li> <li>• Saper usare i mezzi multimediali con padronanza</li> <li>• Utilizzare, ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio</li> <li>• Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Nel corso dell'anno scolastico l'apprendimento è passato attraverso l'approccio comunicativo procedendo dalle fonti ed arrivando ad una comprensione critica del contenuto e dello stile dei testi inquadrati nel loro contesto storico culturale. Sono state attivate tutte e quattro le abilità linguistiche ma, a seconda dell'obiettivo specifico da conseguire, sono state privilegiate alcune abilità rispetto ad altre. Le abilità produttive sia orali che scritte sono state particolarmente curate in vista dell' Esame di Stato.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove scritte e orali per ciascun periodo. Le prove scritte sono state prevalentemente strutturate nella forma di quesiti a risposta aperta, multipla o per competenze. Le verifiche orali hanno previsto un'attività di produzione orale nella modalità classica dell'interrogazione. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati di tutte le verifiche somministrate, in modo particolare di quelle che forniscono elementi più significativi relativamente al raggiungimento effettivo dell'obiettivo specifico prefissato. Sono stati inoltre considerati i progressi compiuti da ogni singolo allievo rispetto ai livelli iniziali, l'impegno dimostrato e l'eventuale approfondimento personale. La valutazione finale ha preso in considerazione, oltre alle misurazioni effettuate durante l'anno scolastico, anche l'impegno, l'interesse, la costanza, la partecipazione all'attività e l'approfondimento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo in adozione: Silvia Bellabio, Alessandra Brunetti, Heather Bedell, "Enjoy!", Europass Editore Materiale audiovisivo e multimediale</p>

Schede informative su LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCA  
(competenze-contenuti - obiettivi raggiunti)

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: TEDESCO</u></b></p>	<p>Le seguenti competenze sono state raggiunte in modo eterogeneo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● individuare informazioni e comprendere il contenuto di messaggi e testi sia scritti che orali su argomenti di varia natura (personale, quotidiano, sociale e culturale)</li><li>● riferire e/o riassumere un testo ascoltato o letto</li><li>● esprimere la propria opinione, motivandola ed esplicitando i pro e i contro (Vorteile und Nachteile)</li><li>● descrivere esperienze ed eventi relativi a vari ambiti</li><li>● interagire in conversazioni su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale), usando espressioni e registro adeguati</li><li>● scrivere testi di diversa tipologia (registro formale e informale) su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale)</li></ul>
--	--

**CONOSCENZE o**

**CONTENUTI TRATTATI:**  
**(anche attraverso UDA**  
**o moduli)**

UDA 1 Die Europäische Union

- die Geschichte,
- die Währung,
- die Symbole,
- die Vorteile

Geschichte der EU, Fakten und Symbole der EU  
Der Gemeinsame Europäische Referenzrahmen für die Sprachen

Der Euro

Das Grundgesetz Artikel 1 - 4

Deutschlands Verfassungsorgane

Das Wahlrecht – die wichtigsten deutschen Parteien

Internationale Organisationen

Temporale Konjunktionen (als, nachdem, bevor, wenn, sobald, während, bis, solange, seitdem)

Wortschatz erweitern

UDA 2 Die Globalisierung

Die Welt als globales Dorf,

Vor-und Nachteile,

Ursachen der Globalisierung

Weltpolitik

Einfluss der Globalisierung auf Sprachen, Wirtschaft,

Kommunikationswelt,

Globalisierung im Alltag

Genitiv, Komparativ und Superlativ

Das Partizip I

Wortschatz erweitern

UDA 3 Multi-kulti Gesellschaft

Der Karneval der Kulturen

Migration

Migrantenliteratur – Gino Chiellino, Franco Biondi

Die Grundrechte in der Deutschen Verfassung

Film: Maria, ihm schmeckt's nichts!

Das Wirtschaftswunder

UDA 4 Deutsche Geschichte

Bismark und die Einheit

Der erste Weltkrieg

Hitlers Machtergreifung

Judenverfolgung

Erinnerungsorte in Berlin - Stolpersteine

Deutschland nach Kriegsende

BRD und DDR

	Die Berliner Mauer Die Wiedervereinigung Deutschlands
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Leggere, capire e interpretare un testo di attualità.</p> <p>Stabilire rapporti comunicativi efficaci con l'interlocutore.</p> <p>Esprimere le proprie conoscenze sia per iscritto che oralmente con una certa precisione ed accuratezza di registro.</p> <p>Saper riferire i contenuti degli argomenti ed esporli con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio.</p> <p>Elaborare opinioni personali su un argomento svolto.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Uso della lingua straniera in classe – attività per lo sviluppo della competenza comunicativa – analisi in comune dei testi presi in considerazione per l'osservazione e l'apprendimento delle strutture e dei contenuti – lavoro in coppia, in gruppo o individuale – lavoro prevalentemente individuale per la stesura di testi scritti – presentazioni power point individuali – visione di film e video.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione concordati a livello di Dipartimento di Lingue Straniere: adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto e dell'espressione, correttezza formale, capacità di usare la LS in modo autonomo e grado di completezza dello svolgimento. Per le prove scritte si è fatto riferimento ai punteggi assegnati alle varie parti secondo il tipo di prova e di difficoltà.</p> <p>Per le prove orali il voto è stato fissato al termine di un intervento singolo piuttosto ampio ed esauriente.</p> <p>Nella valutazione globale rientra anche il criterio del miglioramento rispetto al punto di partenza, la partecipazione attiva al dialogo educativo, lo svolgimento dei compiti assegnati.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo in uso: "<i>Stadt, Land und Fluss</i>"</li> <li>• schede in fotocopia fornite dall'insegnante</li> <li>• materiale online caricato sulla piattaforma Classroom (appunti, vocaboli, file con esercizi)</li> <li>• video <a href="http://www.europa.eu/">http://www.europa.eu/</a></li> </ul> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=aGPABEnTG0g">https://www.youtube.com/watch?v=aGPABEnTG0g</a></p>

Schede informative su DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generino istituzioni giuridiche animate da diverse finalità;</li> <li>• conoscere il ruolo dello Stato nell'ordinamento e nella funzionalità della Repubblica;</li> <li>• collegare la disciplina alla storia del pensiero economico, alla storia economica, agli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici;</li> <li>• analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati;</li> <li>• individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengano a qualificare le politiche economiche nazionali e internazionali;</li> <li>• riconoscere le decisioni di politica economica dell'UE e della BCE;</li> <li>• riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle istituzioni europee.</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>DIRITTO</p> <p>Modulo 1: LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI</p> <p>Concetto di Diritto Pubblico</p> <p>Concetto di Stato - comunità e di Stato - apparato</p> <p>Elementi costitutivi dello Stato</p> <p>Il popolo; concetto di suddito e di cittadino. La persona fisica rispetto allo Stato: cittadini, stranieri comunitari, stranieri extra UE, apolidi. Acquisto della cittadinanza: principi base. L. 91/1992: acquisto della cittadinanza italiana. Popolo, popolazione, nazione. Stati nazionali e plurinazionali. Cittadinanza europea: i diritti del cittadino europeo. La condizione giuridica dello straniero: art. 10 Costituzione. Visto d'ingresso, permesso di soggiorno, carta di soggiorno. Diritto d'asilo: art. 10 c. 3 Costituzione. Estradizione: condizioni. Espulsione</p> <p>Il territorio: definizione ed elementi</p> <p>L'organizzazione: sovranità interna ed esterna, impersonalità dello Stato, continuità degli atti giuridici</p> <p>Modulo 2: LE FORME DI STATO</p> <p>Definizione</p> <p>Stato assoluto (Stato personale, Stato patrimoniale, Stato di polizia)</p> <p>Lo Stato di diritto: i caratteri dello Stato liberale (o legale) e dello Stato democratico (o costituzionale)</p> <p>Lo Stato totalitario</p> <p>Lo Stato socialista</p> <p>Modulo 3: LE FORME DI GOVERNO</p>

## Definizione

Il concetto di responsabilità politica

Il principio della separazione dei poteri

Il concetto di Monarchia e di Repubblica

La Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale

## Modulo 4: IL SISTEMA DEI PESI E DEI CONTRAPPESI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA

Gli organi costituzionali e gli organi di garanzia costituzionale

Relazioni fra gli organi: corpo elettorale, Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte costituzionale

## Modulo 5: IL CORPO ELETTORALE

Il diritto di voto

I sistemi elettorali: elezione di una carica individuale (turno unico; doppio turno); elezione di un'assemblea (sistema proporzionale con i possibili correttivi; sistema maggioritario uninominale)

## Modulo 6: IL PARLAMENTO

Bicameralismo perfetto; composizione delle Camere; legislatura (durata delle Camere; scioglimento anticipato, proroga e *prorogatio*)

Lo status di parlamentare: rappresentanza politica, immunità (insindacabilità ed inviolabilità); indennità

La legislazione costituzionale

La legislazione ordinaria

## Modulo 7: IL GOVERNO

Composizione del Governo

Fasi di formazione: consultazioni, incarico, nomina e giuramento

Il rapporto di fiducia: mozione di fiducia iniziale, questione di fiducia, mozione di sfiducia

Le crisi di governo parlamentari ed extraparlamentari

Gli atti aventi forza di legge: il Decreto legge e il decreto legislativo

## Modulo 8: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il ruolo del Presidente della Repubblica

Requisiti; elezione, mandato presidenziale

Principali poteri del Presidente della Repubblica (nei confronti del Parlamento, del Governo, della Magistratura, della Corte costituzionale)

## Modulo 9: LA MAGISTRATURA

Potere della Magistratura; C.S.M.

## Modulo 10: LA CORTE COSTITUZIONALE

Composizione della Corte costituzionale

## Modulo 11: PRINCIPIO INTERNAZIONALISTA

Art. 10 Cost.

Art. 11 Cost.

Cenni al diritto internazionale (consuetudini internazionali; trattati)

ONU: ruolo, organi  
NATO

#### MODULO 12: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E TRIBUTI

Articoli 2 – 23 – 53 Costituzione italiana  
Il principio della progressività dell'imposta

#### MODULO 13: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E BILANCIO DELLO STATO

Articolo 81 Costituzione italiana  
Collegamenti con il Fiscal Compact

#### MODULO 14: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E IMPRESA

Articoli 41 e ss. Costituzione italiana

#### ECONOMIA POLITICA

##### Modulo 15: LA POLITICA ECONOMICA

Politica economica: obiettivi

- lo sviluppo del sistema economico; visione tradizionale; visione moderna;
- la piena occupazione; manovre espansive e manovre restrittive;
- la stabilità monetaria; il reddito monetario e il reddito reale; l'inflazione e la deflazione; la competenza della BCE;
- la stabilità valutaria; cambi fissi e flessibili; apprezzamento e deprezzamento, rivalutazione e svalutazione; la competenza della BCE;
- l'equità nella distribuzione della ricchezza; il concetto di distribuzione e di redistribuzione in termini monetari e in termini reali

Rami della Politica economica

Politica industriale: obiettivi e strumenti (agevolazioni fiscali, creditizie, infrastrutture, normativa antitrust, incentivi alla ricerca ed innovazione)

Politica monetaria; strumenti: il tasso di interesse di riferimento, il coefficiente di riserva bancaria obbligatoria, le operazioni di mercato aperto; manovre espansive e restrittive; efficacia secondo i neoliberisti e secondo i neokeynesiani

Politica fiscale o di bilancio: aspetto quantitativo ed aspetto qualitativo; manovre delle entrate e della spesa pubblica; efficacia secondo i neoliberisti e secondo i neokeynesiani

Politica dei redditi; la spirale prezzi – salari

##### Modulo 16: IL BILANCIO PUBBLICO

Le scelte lo Stato

Risultati del Bilancio pubblico

Rapporto fra deficit pubblico e debito pubblico

La spesa pubblica: nozione e classificazione della spesa pubblica (spese statali e locali, spese correnti e in conto capitale, spese produttive e redistributive)

	<p>Effetti della spesa pubblica eccessiva: effetto <i>crowding out</i>; effetti sul deficit e sul debito pubblico  La <i>spending review</i>  Le entrate pubbliche: nozione; funzioni  Imposte proporzionali e progressive  La pressione fiscale, la pressione finanziaria</p> <p>Modulo 17: CRESCITA E SVILUPPO  Che cosa sono la crescita e lo sviluppo  Come si misura lo sviluppo  Il ciclo economico e la politica anticiclica</p> <p>Argomenti da trattare fino al 15 maggio 2025:  Il referendum abrogativo – aspetti principali e collegamenti con l’attualità  Unione europea: storia, organi</p> <p>RIEPILOGO di alcuni argomenti trattati nel corso di anni precedenti e funzionali alla preparazione per l’Esame di Stato</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere significati e implicazioni sociali ed economiche della disciplina giuridica e dei fenomeni economici;</li> <li>• Distinguere le caratteristiche essenziali delle forme di Stato nel loro processo evolutivo;</li> <li>• Distinguere le diverse forme di governo ed i conseguenti differenti poteri delle istituzioni;</li> <li>• Comprendere la differenza fra democrazia diretta e democrazia rappresentativa;</li> <li>• Comprendere i caratteri dei sistemi elettorali;</li> <li>• Comprendere i rapporti che, nel disegno della Costituzione italiana, dovrebbero intercorrere fra gli organi costituzionali;</li> <li>• Comprendere gli effetti della politica economica sui sistemi economici;</li> <li>• Comprendere il funzionamento della politica economica in un’area con la moneta unica;</li> <li>• Comprendere gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;</li> <li>• Comprendere gli effetti dell’imposizione fiscale</li> </ul>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le metodologie utilizzate per lo svolgimento delle lezioni sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali;</li> <li>• lezioni dialogate;</li> <li>• confronto guidato;</li> <li>• utilizzo delle fonti del diritto e loro interpretazione.</li> </ul> <p>Durante le lezioni si è cercato costantemente di fare riferimento all’attualità.</p> <p>Ove possibile si è cercato di valorizzare la multidisciplinarietà degli argomenti trattati. Nel corso di del quinto anno scolastico, in quest’ottica, alcuni moduli (Democrazia e totalitarismo; Economia e</p>

	<p>Politica; globalizzazione e multiculturalità; Welfare, politiche sociali e Terzo settore) sono stati affrontati in codocenza con Scienze sociali</p> <p>Gli studenti sono stati collaborativi: la classe ha aderito a un ciclo di alcuni pomeriggi di approfondimento su specifiche tematiche giuridiche ed economiche.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione ha tenuto in considerazione il rilievo del grado di conoscenze iniziali, l'osservazione in itinere e gli esiti espressi. Le valutazioni sono state fatte attraverso verifiche sia scritte, sia orali.</p> <p>E' stata adottata una griglia di misurazione che prevede l'uso di scala docimologica, con voti compresi fra 3 e 10, utilizzando anche voti intermedi.</p> <p>Gli elementi considerati in sede di misurazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il possesso di conoscenze relative agli argomenti proposti;</li> <li>• la comprensione della richiesta; il possesso di terminologia specifica; la correttezza delle rappresentazioni grafiche;</li> <li>• la struttura dell'elaborato o della risposta e l'argomentazione.</li> </ul> <p>La valutazione finale ha preso in considerazione, oltre alle misurazioni effettuate durante l'Anno Scolastico, anche l'impegno, l'interesse, la costanza, la partecipazione all'attività e l'approfondimento.</p> <p>Sono stati adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo in adozione: Capiluppi, Marco - Crocetti, Simone, Cittadini in rete - Volume B - Diritto ed Economia per il quinto anno, Tramontana, 2019</p>

## Scheda informativa su SCIENZE SOCIALI (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Le competenze sono state raggiunte in modo eterogeneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La maggior parte di loro è in grado di valorizzare lo studio delle Scienze Sociali in una prospettiva sistematica, storica e, per certuni, critica.</li> <li>• Alcuni di loro sono in grado di sviluppare ragionamenti sistematici e rigorosi, in grado di decodificare criticamente i complessi messaggi veicolati dalla società contemporanea con l'utilizzo dei modelli teorici appresi.</li> <li>• La maggior parte di loro ha consolidato le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Sociali mediante gli</li> </ul>
--	---

	<p>apporti specifici e interdisciplinari della cultura sociologica e antropologica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo taluni sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione alle nuove sfide sociali e culturali, nonché ai processi di cambiamento delle stesse discipline di settore afferenti la vita sociale, le nuove identità, l'economia, lo sviluppo, l'ecologia, il Welfare, il multiculturalismo e i fenomeni interculturali.</li> <li>• Alcuni di loro sono in grado di individuare la relazione tra paradigmi scientifici e contesto culturale, socio-politico ed economico di riferimento.</li> <li>• Sanno ricostruire discretamente reti concettuali sulla base delle conoscenze acquisite.</li> <li>• Sanno padroneggiare discretamente e utilizzare la terminologia specifica delle diverse discipline concernenti i contenuti trattati.</li> <li>• Sanno esporre oralmente o per iscritto in modo discretamente chiaro un tema, un problema, il pensiero di un autore, una tesi, una tematica di pertinenza socio-antropologica.</li> <li>• Alcuni argomentano in modo discretamente organico e coerente.</li> <li>• Quasi tutti sanno diversificare la comunicazione scritta e orale tenendo conto dei destinatari.</li> <li>• Alcuni analizzano e interpretano in modo più che discretamente testi e documenti di vario tipo utilizzando le conoscenze specifiche delle discipline.</li> <li>• Alcuni sanno approfondire i problemi e elaborare ipotesi interpretative.</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI IN</u> <u>CLASSE</u></p>	<p>Modulo 1 di Sociologia: Democrazia e Totalitarismo Unità 1: Vita Politica e democrazia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica e sistema politico;</li> <li>• Stato e Istituzioni politiche;</li> <li>• Il potere;</li> <li>• L'autorità;</li> <li>• La democrazia;</li> <li>• I sistemi elettorali;</li> <li>• Dittatura della maggioranza;</li> <li>• I partiti politici;</li> <li>• Crisi della democrazia: Michels e Fromm</li> </ul> <p>Unità 2: Le società totalitarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Totalitarismo, autoritarismo, dittatura;</li> <li>• Il fascismo italiano;</li> <li>• I totalitarismi per Hannah Arendt</li> </ul> <p>Modulo 2 - L'Antropologia nel mondo globalizzato Unità 1 - I nuovi scenari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal tribale al globale;</li> <li>• Oltre le culture e i luoghi;</li> <li>• Locale e globale;</li> </ul>

- Centri e periferie;
- I "panorami" di Appadurai;
- Il lavoro dell'antropologo postmoderno.

Unità 2 - Le nuove identità:

- Hannerz e l'antropologia urbana;
- Augé: le città mondo;
- Augé: i non luoghi della surmodernità;
- Appadurai: globalizzazione dal basso nelle società postcoloniali;
- Stuart Hall e le identità postcoloniali.

Unità 3 - Antropologia dei media

- Antropologia e comunicazione di massa.
- Antropologia delle comunità online.

Modulo 3 - Antropologia: Economia e Politica

Unità 1: Economia, sviluppo e consumi

- L'economia nella società globalizzata
- Economia ed ambiente.
- Antropologia dello sviluppo.
- Antropologia del consumo.
- Creatività dello shopping.

Unità 2: Politica e Diritti

- Antropologia politica nel Terzo mondo.
- Antropologia politica in Occidente.
- Antropologia e diritti umani.

Modulo 4 - Sociologia: Globalizzazione e multiculturalità

Unità 1: Che cos'è la Globalizzazione

- Globalizzazione ieri e oggi.
- Mappa dell'economia globalizzata.
- La globalizzazione economica.
- Internazionalizzazione e politica nazionale
- Critiche alla globalizzazione.

Unità 2: La Globalizzazione politica

- Globalizzazione politica.
- Gli organismi politici globali.
- Il ruolo della politica nella globalizzazione.

Unità 3: Luoghi e persone della Globalizzazione

- La città e la vita urbana.
- Metropoli e megalopoli.
- Le migrazioni.

Unità 4: Oltre la dimensione nazionale

- La società multiculturale.
- Multiculturalità e Stato-nazione.
- Multiculturalismo e democrazia.

Modulo 5 - Sociologia: Comunicazione e Società

Unità 1: Lettura e analisi del testo "Media e potere" di Chomsky

- Manipolazione, controllo, egemonia.
- Partecipazione democratica o illusione democratica.
- Il principio della rana bollita.
- Le 10 regole per il controllo sociale.

	<p>Modulo 6 - Sociologia: Welfare, politiche sociali e Terzo settore</p> <p>Unità 1: Il Welfare: caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Welfare State.</li> <li>● Lo Stato sociale in Italia.</li> <li>● Welfare e regime politico.</li> <li>● La crisi del Welfare.</li> </ul> <p>Unità 2: Le politiche sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Previdenza e assistenza.</li> <li>● Salute e assistenza sanitaria.</li> <li>● L'istruzione.</li> <li>● Famiglia e maternità.</li> </ul> <p>Unità 3: Terzo settore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alternativa del privato sociale.</li> <li>● Le caratteristiche degli Enti del Terzo settore (Ets).</li> <li>● I dati del Terzo settore.</li> </ul> <p>Modulo 7 - Sociologia: Lavoro e Società</p> <p>Unità 1: Trasformazioni sociali e lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Divisione e organizzazione del lavoro.</li> <li>● La divisione e la specializzazione del lavoro.</li> <li>● L'organizzazione scientifica del lavoro.</li> </ul> <p>Unità 2: Il mercato del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavoro e flessibilità.</li> <li>● Occupazione e disoccupazione.</li> <li>● La merce-lavoro.</li> </ul>
<p><u>OBIETTIVI</u> <u>FORMATIVI:</u></p>	<p>L'obiettivo principale dell'intero percorso è consistito nell'acquisizione di un'adeguata padronanza di concetti, di principi e di abilità (una padronanza che dovrebbe permettere ai discenti di affrontare problemi e situazioni nuove, nonché stabilire se le proprie conoscenze possano bastare allo scopo e come loro possano ottenere abilità e conoscenze nuove). Nel corso dei lavori in classe ho tentato di evidenziare le diverse sfumature dell'accogliere: l'accogliere del capire e quello del comprendere. Il primo è possesso del significato delle informazioni ricevute, il secondo è acquisizione e sviluppo dei nessi fino al punto di prendere e ritenere con sé. In questo senso, ho cercato di chiarire con loro che solo assecondando e sviluppando questa seconda modalità è possibile interrogare il testo e nello stesso tempo accogliere la domanda che l'origina. La maggior parte della classe ha maturato tale modalità di rapportarsi con lo studio in modo discreto, invece, alcuni più che discreta nella forma consueta che è la mediazione testuale (nel loro caso, delle dispense e del manuale dai quali sono partito per sollecitare la "capacità di inter-agire con"). Sulla scorta delle indicazioni menzionate, la maggior parte di loro ha acquisito competenze teoriche e pratiche in modo differenziato.</p>

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>In aderenza agli obiettivi formativi e disciplinari, si è puntato su un approccio metodologico graduale, focalizzandosi in modo particolare sull'attenta valutazione dei progressi didattici. Tale processo è stato conseguito attraverso reiterati richiami ai contenuti, mediante la lettura in aula di materiali didattici integrativi, la contestualizzazione storico-culturale delle teorie, delle correnti di pensiero e degli autori, con il fine di incentivare la multidisciplinarietà.</p> <p>Nel corso di quest'anno scolastico, in linea con quanto dichiarato, molti dei moduli trattati sono stati affrontati in codocenza con Diritto ed Economia Politica.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione ha tenuto in considerazione il rilievo del grado di conoscenze iniziali, l'osservazione in itinere e gli esiti espressi tramite voti numerici, compresi tra 4 e 10. Sono stati assegnati anche voti intermedi tra gli intervalli numerici menzionati. La valutazione finale inoltre ha preso in considerazione anche l'impegno, la costanza e la partecipazione alle attività, nonché il dibattito educativo. In tal senso ho predisposto verifiche orali, consistenti in relazioni orali su argomenti svolti, come anche in valutazioni di interventi volontari dei discenti in ordine ai criteri di pertinenza, capacità di intervento personale e critico, e verifiche scritte, in misura non inferiore a una prova per periodo, che, in considerazione della necessità di preparare gli studenti allo svolgimento dell'Esame di Stato, sono differenti per tipologia (elaborati a risposta multipla o espositivi, prove a struttura aperta) e che hanno privilegiato la modalità dei quesiti a risposta multipla e aperti o la trattazione di problematiche.</p> <p>La valutazione delle prove orali e scritte è stata fatta sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione dei quesiti e pertinenza ad essi nello svolgimento;</li> <li>• Adeguatezza dei contenuti;</li> <li>• Efficacia della sintesi;</li> <li>• Capacità di elaborazione personale e di argomentazione delle conoscenze;</li> <li>• Padronanza del linguaggio specifico e correttezza della forma espositiva.</li> </ul>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Manuale in adozione: V. Rega, B. Abbondanza, A. Carloni, "ESSERI UMANI", edizione rossa, Antropologia, Sociologia, Metodologia della Ricerca, Zanichelli, 2021</p>

## FILOSOFIA -

Scheda informativa sul lavoro svolto (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

(60 ore)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare alcune domande e alcuni nodi concettuali fondamentali della filosofia moderna e contemporanea;</li> <li>• organizzare con rigore argomentativo il proprio discorso;</li> <li>• trasformare i concetti filosofici in strumenti di analisi e riflessione;</li> <li>• analizzare brevi testi filosofici – dialogare con i testi.</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>1. Raccordi: il criticismo kantiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Razionalismo e Empirismo: il problema della conoscenza; i due diversi approcci; aspetti comuni e differenze;</li> <li>• Kant, <i>Critica della ragion pura</i>: il problema della conoscenza e la rivoluzione copernicana; estetica e analitica trascendentale; le categorie; l'Io penso; la dialettica trascendentale. (Lettura di brevi parti della <i>Critica della ragion pura</i>.)</li> </ul> <p>L'Idealismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accenni all'idealismo di Fichte e in particolare: la critica alla "cosa in sé" kantiana e lo spostamento di sguardo dall'Io penso all'Io assoluto.</li> <li>• Hegel: i capisaldi del pensiero (il vero è l'intero; rapporto tra razionalità e reale; la dialettica); <i>La fenomenologia dello spirito</i> e le "figure" della coscienza (Coscienza – Autocoscienza – Ragione; Lo Spirito oggettivo: l'eticità (famiglia, società civile e Stato). (Lettura di alcuni brevi passaggi da <i>La fenomenologia dello Spirito</i>.)</li> </ul> <p>3. Alternative metafisiche all'idealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>. La realtà fenomenica come illusione; lo spazio, il tempo e le quattro radici del principio di ragion sufficiente; il mondo come volontà e la metafisica schopenhaueriana; la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore. (Lettura di brevi parti scelte de <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>.)</li> <li>• Leopardi: <i>Tutto è nulla</i>; il nulla, ragione e illusione; il tramonto della scienza come "rimedio"; (lettura di alcuni frammenti dallo <i>Zibaldone dei pensieri</i> e di alcuni versi de <i>La ginestra</i>)</li> </ul> <p>4. L'emancipazione dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marx: l'antropologia e l'alienazione operaia (lettura di brevi passaggi tratti da: <i>Manoscritti economico filosofici del 1844</i>)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la teoria sociale: analisi sincronica e diacronica della società;</li> <li>• la teoria economica: analisi della merce (valore d'uso e valore di scambio ) e del doppio carattere del lavoro contenuto nella merce (concreto e astratto); il plusvalore e il modo di produzione capitalista, il feticismo delle merci. (Lettura di alcuni brevi passaggi da: <i>Manoscritti economico filosofici del 1844, Il Capitale (I vol.), L'ideologia tedesca.</i>)</li> <li>• Guy Debord, <i>La società dello spettacolo</i>: lo spettacolo della merce; l'alienazione dello spettatore, l'isolamento del consumatore. (lettura di alcuni frammenti tratti da: <i>La società dello spettacolo</i>)</li> </ul> <p>5. Il Positivismo: il rimedio della scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comte, <i>il Corso di filosofia positiva</i>: il significato di "filosofia positiva"; la nascita della sociologia e la legge dei tre stadi.</li> </ul> <p>6. Nietzsche: la crisi della civiltà europea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La metafisica dell'arte: <i>la nascita della tragedia</i>. Risalire alle origini della crisi.</li> <li>• Lo sguardo genealogico: <i>Umano, troppo umano</i> (Lecture: Prefazione 1886, 1. Chimica delle idee e dei sentimenti, 2. Difetto ereditario dei filosofi, 16. Fenomeno e cosa in Sé.)</li> <li>• L'annuncio dell'uomo folle: la morte di Dio e il nichilismo. (Lecture da <i>La Gaia scienza</i>: aforisma 125. L'uomo folle; da <i>La volontà di potenza</i>: aforisma 2. Che cosa significa nichilismo).</li> <li>• L'annuncio di <i>Zarathustra</i>: l'oltreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza. (Lecture da <i>La Gaia scienza</i>: 341. Il peso più grande; da <i>Così parlò Zarathustra</i> il dialogo tra Z. e il nano.)</li> </ul> <p>7. Freud e la psicoanalisi (svolto dopo il 15 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinismo psichico e invenzione dell'inconscio; (Lecture di alcuni frammenti tratti da: <i>Psicopatologia della vita quotidiana.</i>)</li> <li>• La struttura della psiche umana e le due topiche.</li> <li>• La teoria delle pulsioni</li> <li>• Il disagio della civiltà (Lecture di alcuni frammenti de <i>Il disagio della civiltà</i>)</li> </ul>
<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le conoscenze apprese per riflettere sulla condizione esistenziale dell'uomo occidentale;</li> <li>• confrontare tesi filosofiche diverse in relazione a un medesimo tema;</li> <li>• utilizzare il lessico filosofico in modo preciso – padroneggiare termini specifici nelle produzioni scritte.</li> <li>• scrivere brevi testi con tesi e linee argomentative chiare a partire da tracce proposte;</li> <li>• saper estrarre argomenti chiave da fonti primarie proposte.</li> </ul>

<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Durante le lezioni sono state adottate le seguenti strategie didattiche:</p> <p><i>lezioni frontali</i> per presentare e discutere i contenuti teorici fondamentali (80%);</p> <p><i>lezioni dialogate</i>: piccole discussioni, chiarimenti, dibattiti (20%).</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione dei concetti proposti (conoscenza e comprensione dei concetti, padronanza della terminologia);</li> <li>2. Saper usare i riferimenti filosofici (uso corretto dei riferimenti filosofici, collegare efficacemente la propria riflessione a teorie o autori rilevanti, fare esempi o citazioni a sostegno dell'argomentazione)</li> <li>3. Capacità di argomentare (sviluppare una piccola riflessione strutturata, chiara e coerente dal punto di vista logico; presentare il proprio punto di vista basandosi sui concetti teorici appresi)</li> </ol>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maurizio Ferraris, <i>Il gusto del pensare</i>, Pearson-paravia, voll. 2 e 3 (usato dagli studenti per lo studio individuale);</li> <li>• Testi degli autori (usati dal docente a lezione);</li> <li>• Le lezioni sono state supportate dall'uso di Power point e materiali video.</li> </ul>

## Schede informative su MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Oltre alle competenze trasversali concordate dal Consiglio di Classe, sono state promosse e sviluppate le seguenti competenze specifiche, delineate nell'ambito delle <i>Linee Generali e Competenze Ministeriali</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, rappresentandoli anche in forma grafica;</li> <li>• individuare strategie adeguate per la risoluzione di un problema;</li> <li>• riconoscere ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della matematica.</li> </ul>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	<p>Le funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni numeriche</li> <li>- Dominio di una funzione numerica</li> <li>- Classificazione delle funzioni numeriche</li> <li>- Le funzioni numeriche fondamentali e i loro grafici</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni crescenti, decrescenti e non crescenti</li> <li>- Funzioni pari e dispari</li> <li>- Lo studio di funzione: dominio, simmetria, intersezioni con gli assi e segno di una funzione</li> </ul> <p>I limiti delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La topologia dell'insieme dei numeri reali</li> <li>- Introduzione al concetto di limite e definizioni di limite</li> <li>- Il calcolo dei limiti</li> <li>- Le forme indeterminate <math>-\infty+\infty</math>, <math>\infty/\infty</math> e <math>0/0</math></li> </ul> <p>La continuità delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni continue</li> <li>- I punti di discontinuità di una funzione</li> <li>- Gli asintoti di una funzione</li> <li>- Studio preliminare di funzione: dominio, simmetria, intersezioni con gli assi e segno di una funzione, calcolo dei limiti</li> </ul> <p>Il calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione al concetto di derivata: ricerca della retta tangente</li> <li>- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale</li> <li>- La derivata prima delle funzioni elementari</li> <li>- Le regole di derivazione</li> <li>- Significato geometrico e fisico di derivata</li> <li>- Tasso di variazione medio e istantaneo</li> <li>- Problemi di massimo e minimo</li> <li>- Lettura di grafici tratti da modelli di realtà</li> <li>- Rappresentazione del grafico probabile di una funzione a partire dalla sua espressione algebrica</li> </ul>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare i limiti di una funzione in casi semplici.</li> <li>- Calcolare la derivata di funzioni già studiate e in particolare di semplici addizioni/sottrazioni e quozienti di funzioni razionali.</li> <li>- Comprendere il significato grafico di limiti e derivate, applicando questi concetti per lo studio di semplici modelli di realtà.</li> </ul>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Le attività curriculari si sono svolte alternando, per quanto possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali e partecipate, per la presentazione di vari nuclei tematici prendendo spunto da esperienze e situazioni della vita reale;</li> <li>• lezioni interattive, per la discussione e l'interrogazione collettiva su temi specifici;</li> <li>• lezioni multimediali, mediante utilizzo di presentazioni ppt, file audio-video,...</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività laboratoriali e di problem solving, per imparare a generare e valutare diverse opzioni di soluzione di un problema e di scelta della migliore strategia per risolverlo;</li> <li>• esercitazioni guidate, individuali e di gruppo;</li> <li>• web quest e ricerche (presentazioni, poster, relazioni,...) con esposizione degli elaborati alla classe.</li> </ul> <p>Agli studenti sono state assegnate settimanalmente consegne da svolgere a casa (esercizi, studio teorico, ricerche di approfondimento,...) con l'obiettivo di consolidare le conoscenze apprese in classe, acquisire autonomia di lavoro, abilità di calcolo e di rielaborazione personale dei contenuti e dei metodi.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per la valutazione sono state utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche formative (mediante colloqui informali, discussioni, correzione dei compiti per casa, controllo dell'attenzione e della partecipazione) per verificare con continuità la presenza di eventuali problemi di comprensione, la motivazione allo studio e l'impegno;</li> <li>• prove sommative orali e/o scritte nella forma di quesiti aperti e risoluzione di esercizi per il bilancio degli apprendimenti;</li> <li>• colloqui orientativi, per aiutare gli studenti ad auto-valutarsi in maniera consapevole ed obiettiva, compiendo scelte responsabili e costruttive nel proprio processo di apprendimento e di crescita individuale.</li> <li>• Oltre a valutare l'impegno e la partecipazione, l'insegnante ha predisposto ed utilizzato una griglia di valutazione basata sui seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione di contenuti e abilità specifiche (conoscenza e utilizzo di principi, teorie, concetti, regole, procedure);</li> <li>• capacità logico-argomentative (capacità di analizzare, scomporre, elaborare e scegliere procedure ottimali per la risoluzione di un problema; uso del linguaggio specifico per la comunicazione e il commento della soluzione);</li> <li>• correttezza e chiarezza degli svolgimenti (correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure; correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e grafiche);</li> <li>• completezza della risoluzione/risposta (completezza nella risoluzione dei problemi e nella formulazione delle risposte ai quesiti).</li> </ul> </li> </ul>

<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u>	<p>In aggiunta al libro di testo in adozione ("Cartesio 5" di M. Comoglio, B. Consolini e S. Ricotti; edizione Rizzoli Education), l'insegnante ha predisposto e/o utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● dispense ed appunti specifici</li> <li>● materiali multimediali tratti dal libro digitale</li> <li>● schede di rinforzo/approfondimento</li> <li>● mappe concettuali e tabelle di sintesi</li> <li>● video scientifici al computer/LIM</li> <li>● app, simulatori, software di geometria dinamica e siti web con strumenti di simulazione e analisi scientifica.</li> </ul>
---	---

## Schede informative su FISICA

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla</u> <u>fine dell'anno per</u> <u>la disciplina</u>	<p>Oltre alle competenze trasversali concordate dal Consiglio di Classe, si sono promosse e sviluppate le seguenti competenze specifiche, delineate nell'ambito delle <i>Linee Generali e Competenze Ministeriali</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● osservare, analizzare e descrivere fenomeni, individuandone le variabili significative e schematizzando le fasi essenziali;</li> <li>● formulare ipotesi e previsioni, misurare grandezze, raccogliere dati sperimentali, organizzandoli in tabelle e grafici anche con l'utilizzo di semplici software;</li> <li>● interpretare i dati al fine di formulare leggi;</li> <li>● conoscere modelli di spiegazione di vari fenomeni e saperli applicare e contestualizzare;</li> <li>● saper riconoscere la valenza del metodo scientifico come strumento di indagine scientifica.</li> </ul>
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI IN</u> <u>CLASSE</u>	<p>I fenomeni elettrostatici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>● I conduttori e gli isolanti</li> <li>● L'elettrizzazione per contatto e per induzione</li> <li>● La polarizzazione dei dielettrici</li> <li>● L'elettroscopio</li> <li>● La legge di Coulomb</li> <li>● Analogie tra la forza elettrica e la forza gravitazionale</li> <li>● La distribuzione della carica nei conduttori</li> <li>● <i>LAB: costruzione di un elettroscopio</i></li> </ul>

## I campi elettrici

- Il campo elettrico
- Misura e rappresentazione del campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- I condensatori
- *LAB: costruzione di una bottiglia di Lleidà*
- *LAB: costruzione di una pila di Volta*

## La corrente elettrica

- La corrente elettrica
- Il fenomeno della conduzione nei metalli
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- Il circuito elettrico e i resistori
- L'effetto Joule: potenza dissipata e sue applicazioni
- *LAB: simulatore per la costruzione di semplici circuiti per la verifica delle leggi di Ohm*

## Campi magnetici e magneti

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente \*
- Interazione tra fili percorsi da corrente \*
- F.e.m. e corrente generata da variazioni del flusso del campo magnetico \*
- Argomenti trattati da un punto di vista qualitativo.

## Fisica del cittadino

- Produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica
- Rischio elettrico e norme/dispositivi di sicurezza
- Consumo dei dispositivi elettrici, classificazione ed etichettatura
- Risparmio legato al consumo elettrico: comportamenti e norme
- Bollette del consumo elettrico domestico: come si leggono, che informazioni contengono, unità di misura, grafici statistici

## Introduzione alla fisica atomica e nucleare

- Modelli per spiegare la struttura dell'atomo
- La forza nucleare
- La radioattività naturale
- La fissione e la fusione nucleare
- Energia nucleare: possibili applicazioni, pro e contro
- Attori principali della ricerca sull'atomo e sull'energia nucleare

<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper prevedere i valori di funzionamento di un semplice circuito a corrente continua.</li> <li>• Sapere utilizzare un multimetro analogico per la misura di corrente/tensione continue.</li> <li>• Essere consapevoli dei rischi connessi all'utilizzo di correnti elettriche.</li> <li>• Saper affrontare tematiche riguardanti l'energia per fissione e per fusione nucleare con una minima cognizione di causa.</li> </ul>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Le attività curriculari si sono svolte alternando, per quanto possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali e partecipate, per la presentazione di vari nuclei tematici, prendendo spunto da esperienze e situazioni della vita reale;</li> <li>• lezioni interattive, per la discussione e l'interrogazione collettiva su temi specifici;</li> <li>• lezioni multimediali, mediante utilizzo di presentazioni ppt, file audio-video,...</li> <li>• attività di problem solving, per imparare a generare e valutare diverse opzioni di soluzione di un problema e di scelta della migliore strategia per risolverlo;</li> <li>• semplici esperienze laboratoriali a piccoli gruppi, per acquisire familiarità con il metodo sperimentale, potenziare le capacità comunicative, di sintesi e di lavoro cooperativo.</li> </ul> <p>Agli studenti sono state assegnate settimanalmente consegne da svolgere a casa (esercizi, studio teorico, ricerche di approfondimento, relazioni di laboratorio,...) con l'obiettivo di consolidare le conoscenze apprese in classe, acquisire autonomia di lavoro, abilità di calcolo e di rielaborazione personale dei contenuti e dei metodi.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per la valutazione sono state utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche formative (mediante colloqui informali, discussioni, correzione dei compiti per casa, controllo dell'attenzione e della partecipazione) per verificare con continuità la presenza di eventuali problemi di comprensione, la motivazione allo studio e l'impegno;</li> <li>• prove sommative orali e/o scritte nella forma di quesiti aperti e risoluzione di esercizi per il bilancio degli apprendimenti;</li> <li>• colloqui orientativi, per aiutare gli studenti ad auto-valutarsi in maniera consapevole ed obiettiva, compiendo scelte responsabili e costruttive nel proprio processo di apprendimento e di crescita individuale.</li> </ul>

	<p>Oltre a valutare l'impegno e la partecipazione, l'insegnante ha predisposto ed utilizzato una griglia di valutazione basata sui seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● acquisizione di contenuti e abilità specifiche (conoscenza e utilizzo di principi, teorie, concetti, regole, procedure);</li> <li>● capacità logico-argomentative (capacità di analizzare, scomporre, elaborare e scegliere procedure ottimali per la risoluzione di un problema; uso del linguaggio specifico per la comunicazione e il commento della soluzione);</li> <li>● correttezza e chiarezza degli svolgimenti (correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure; correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e grafiche);</li> <li>● completezza della risoluzione e/o risposta (completezza nella risoluzione dei problemi e nella formulazione delle risposte ai quesiti).</li> </ul>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>In aggiunta al libro di testo in adozione ("Pensa con la Fisica. Volume per il 5° anno" di F. Bocci, G. Malegori, G. Milanese e F. Togliatti; Dea Scuola), l'insegnante ha predisposto e/o utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● dispense ed appunti specifici</li> <li>● materiali multimediali tratti dal libro digitale</li> <li>● schede di rinforzo/approfondimento</li> <li>● mappe concettuali e tabelle di sintesi</li> <li>● video scientifici al computer/LIM</li> <li>● app, simulatori, software di geometria dinamica e siti web con strumenti di simulazione e analisi scientifica.</li> </ul>

## Schede informative su Storia dell'Arte

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Mediante lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.</p> <p>Attraverso la lettura delle opere analizzate, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte contemporanea, ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici ma anche concettuali.</p> <p>Fra le competenze minime acquisite ci sono:</p> <p>-La lettura e l'analisi corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti;</p>
---	---

	<p>-La contestualizzazione storica corretta di movimenti, artisti e opere;</p> <p>-L'espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto.</p> <p>Lo stesso vale per le lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la metodologia CLIL: Lo studente conosce il lessico specifico, sa riconoscere il genere e lo stile di un'opera o progetto artistico, e sa dare le informazioni di base rispetto alla biografia dell'artista.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p><u>Il '500, secolo del Manierismo - caratteri dello stile manierista a confronto con l'arte del tardo Rinascimento</u></p> <p>-La deposizione Borghese di Raffaello Sanzio a confronto con la Deposizione del Rosso Fiorentino e la Deposizione del Pontormo</p> <p><u>CLIL: die Allegorie und die Personifikation</u></p> <p>-die Freiheit führt das Volk von Eugenie Delacroix;</p> <p>-Minerva und der Zentaur von Sandro Botticelli; -die drei Lebensalter und der Tod von Hans Baldung Grien;</p> <p>-Bronzino: Biografie des Künstlers und die Allegorie der Liebe mit Venus und Cupido;</p> <p>-Otto Dix "I 7 Vizi capitali" (italiano): descrizione dei personaggi e le relative interpretazioni allegoriche.</p> <p><u>Arte e Controriforma</u></p> <p>Michelangelo Merisi da Caravaggio e le opere rifiutate:</p> <p>-Madonna dei Palafrenieri e la Madonna dei Pellegrini;</p> <p>Descrizione dei personaggi e analisi dei contenuti ritenuti "indecorosi" secondo i principi della Controriforma.</p> <p>-Canestra di Frutta ed il genere della Natura Morta;</p> <p>-Giuditta e Oloferne;</p> <p>Descrizione dei personaggi, analisi della pittura e l'utilizzo della luce nelle opere di Caravaggio;</p> <p><u>Il '600 secolo del Barocco - caratteri generali dello stile, in particolare nella pittura e nella scultura.</u></p> <p>Il filone naturalista e quello classicista;</p> <p>-Il mangiatore di fagioli di Annibale Carracci;</p>

-il trionfo di Bacco e Arianna di Annibale Carracci;

Gian Lorenzo Bernini:

-Estasi di Santa Teresa;

-La beata Ludovica Bertoni;

-Il David;

Descrizione dei personaggi, l'introduzione dei nuovi generi pittorici (scene di genere e natura morta).

### Il '700 secolo dell'Illuminismo

-Lord Wright of Derby, "Esperimento su un uccello nella pompa pneumatica"

Descrizione dell'opera inserita nel contesto illuminista.

-Winckelmann ed i principi dello stile neoclassico;

Il rococò (cenni) -L'altalena di  
Jean-Honoré Fragonard

Caratteri generali dello stile pittorico sfarzoso del rococò in contrapposizione al Neoclassicismo;

Neoclassicismo e Romanticismo - caratteri generali nelle opere pittoriche e scultoree dei seguenti autori:

-Canova: Biografia dell'artista e analisi de "Paolina Borghese";

Presentazione in piccoli gruppi di:

-Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria di Canova + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-Giuramento degli Orazi di J.L. David + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La serie degli Alienati di Gericault + approfondimento tema di attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La nave negriera di William Turner + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti;

-La morte di Chatterton di Henry Wallis + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La zattera della medusa di Gericault;

Descrizione dei personaggi, dello stile e del contesto storico nei quali sono stati realizzati.

Impressionismo (cenni)

Impressioni al levar del sole di Manet

Analisi del dipinto e confronto/similitudini con "La nave negriera" di William Turner.

ECC: Banksy in Calais - CLIL

Biografie des Künstlers und Beschreibung von:

-Steve Jobs;

-das floss der Medusa;

Descrizioni delle opere e del contesto della ex Giungla di Calais.

-L'abbattimento del monumento di Edward Coleston ed il movimento dei Black lives Matter

-Chi era Edward Coleston;

-Come mai la sua statua è stata eretta e successivamente abbattuta;

-Movimento Black Lives Matter;

CLIL: Marc Quinn

-Biografie des Künstlers

-YBA gruppe;

-Jen Reid;

-Alison Lapper

-Alison Lapper pregnant;

-Breath;

*Hitler contro Picasso: visione guidata del documentario, con focus sul saccheggio dell'arte durante la Seconda Guerra Mondiale, il contrasto tra arte ufficiale e arte moderna; cos'è l'arte degenerata.*

Dalla Natura morta allo still life: laboratorio di fotografia con focus sul genere dello still life.

<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<p>Durante l'anno si sono alternate lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la modalità CLIL e lezioni di storia dell'arte in italiano.</p> <p>Il gruppo classe è un gruppo eterogeneo sia nello studio e sia per l'interesse dimostrato verso la materia. Una parte degli studenti ha dimostrato attenzione e partecipazione, oltre ad uno studio costante che ha permesso di raggiungere a pieno gli obiettivi previsti. Un piccolo gruppo di alunni ha studiato solo in previsione delle verifiche, dimostrando scarsa attenzione e poco interesse.</p> <p>Mediamente la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <p>Comprensione e contestualizzazione storico-artistica -Ha acquisito la capacità di collocare correttamente opere, artisti e movimenti all'interno dei rispettivi contesti storici, culturali e sociali.</p> <p>Letture e analisi dell'opera d'arte <span style="float: right;">-È in grado di leggere e analizzare opere d'arte in modo critico, riconoscendone stile, tecnica, e funzione.</span></p> <p>Utilizzo del lessico specifico -Utilizza un linguaggio tecnico-artistico adeguato per descrivere opere, stili, correnti.</p> <p>Confronto tra periodi e linguaggi artistici -Sa individuare analogie e differenze tra epoche, correnti artistiche e stili.</p> <p>Autonomia nello studio e nella ricerca -Dimostra autonomia nell'approfondimento di temi artistici e nell'uso di fonti e strumenti digitali e cartacei per la ricerca e l'interpretazione.</p> <p>Partecipazione e spirito critico -Partecipa in modo attivo al dialogo educativo, esprimendo considerazioni personali e riflessioni critiche su tematiche artistiche.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Le attività didattiche hanno previsto una pluralità di modalità operative, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-lezioni frontali impostate in chiave dialogica e interattiva, volte a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti;</li> <li>-lavori di gruppo con successiva presentazione in classe del prodotto finale;</li> <li>-attività di didattica laboratoriale, sia in forma individuale che collaborativa, con momenti di esposizione e condivisione degli elaborati realizzati.</li> <li>-attività di ricerca con l'obiettivo di avviare riflessioni e confronti su temi di attualità, attraverso l'analisi consapevole delle opere d'arte realizzate in contesti storici diversi.</li> </ul>

	<p>-È stata proposta un'attività laboratoriale di fotografia sul tema dello <i>still life</i>. Dopo una prima fase teorica introduttiva dedicata alla storia e ai principi compositivi del genere, gli studenti hanno realizzato autonomamente uno scatto fotografico a soggetti inanimati. Gli elaborati sono stati successivamente esposti in una mostra finale accompagnati da una descrizione scritta a cura degli autori, finalizzata ad approfondire l'intenzionalità espressiva dell'immagine.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche sono state di tipo scritto, interrogazione orale e attraverso la presentazioni in classe di lavori di ricerca individuale e di gruppo.</p> <p>Le verifiche in lingua veicolare tedesca di tipo scritto sono state a risposta multipla e vero o falso con motivazione, lessico specifico, domande aperte.</p> <p>Le interrogazioni orali hanno previsto la presentazione della biografia dell'artista e descrizione dell'opera d'arte con il supporto di Redemittel forniti dall'insegnante.</p> <p>Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dell'impegno dimostrato durante l'anno, la partecipazione in classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati materiali cartacei e digitali elaborati e forniti dall'insegnante, schede di approfondimento, contenuti online selezionati, nonché risorse tratte da libri digitali, come ad esempio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il Cricco di Teodoro - versione verde;</li> <li>-Capire l'arte - dal Neoclassicismo ad oggi -</li> </ul> <p>e piattaforme educative interattive, tra cui <i>Quizlet</i>, per il ripasso e la verifica delle conoscenze.</p> <p>CLIL: schede e materiali elaborati e forniti dall'insegnante; Siti internet quali Artnet.de, DW.de</p>

## Schede informative su Chitarra

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura estemporanea ed esecuzione di accordi e tablatura</li> <li>- utilizzo delle principali tecniche di accompagnamento</li> <li>- tecnica dell'arpeggio e strumming</li> <li>- utilizzo di scale pentatoniche minori</li> </ul>
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	- ascolto analitico - analisi ed esecuzione di alcuni brani con parti polifoniche e assoli - elementi di base di composizione di un solo strumentale - elementi di base di arrangiamento in band e scelta dei suoni - scale pentatoniche minori - elementi di base di tecnica del plettro
<u>ABILITÀ</u>	- esecuzione di brani strumentali - esecuzione in ambiente di ensemble - autonomia nella riproduzione di parti strumentali per chitarra sia in lettura di tablatura sia in ascolto e ripetizione
<u>METODOLOGIE</u>	- lezione frontale - lezione collettiva
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	- presenza - qualità dell'interazione con il docente - verifiche pratiche riguardo il raggiungimento degli obiettivi esecutivi - saggi e concerti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	- tablature - materiale video - partiture strutture armoniche

## Schede informative su Tecnologie Musicali

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Saper utilizzare autonomamente una DAW per realizzare arrangiamenti, mash up e remix
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	Arrangiamento su DAW, programmazione MIDI su DAW
<u>ABILITÀ</u>	Obiettivi raggiunti: saper utilizzare con consapevolezza e autonomia il software "ableton Live" per la realizzazione di un arrangiamento, per l'editing e l'elaborazione di audio files
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni laboratorio, dimostrazioni pratiche su software
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	E' stata valutata la costanza nella frequenza delle lezioni e l'impegno in classe
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	//

## Schede informative su Sax

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Saper suonare in modo autonomo il sassofono. Saper leggere il linguaggio musicale senza l'aiuto di suggerimenti. Saper gestire un brano in modo autonomo portandolo a termine dall'inizio alla fine.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	<p>Lettura delle note.</p> <p>Approccio al sassofono.</p> <p>Posizioni delle singole note sul sassofono.</p> <p>Gestione degli esercizi per la tecnica musicale.</p> <p>Pratica degli esercizi per la tecnica musicale.</p> <p>Gestione dei brani.</p> <p>Pratica dei brani.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>Gestire in contemporanea la lettura musicale e l'emissione delle note.</p> <p>Aumentare la concentrazione.</p> <p>Gestire in autonomia un brano musicale.</p> <p>Saper leggere in autonomia le singole note e saperle posizionare nella tastiera del sassofono.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezioni singole frontali con il libro: "Ascolta, Leggi e Suona per sassofono 1" e con esercizi di tecnica musicale.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Lezioni, impegno dello studente, piccole esecuzioni di brani e studi studiati dal ragazzo.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Strumento musicale (sassofono).</p> <p>Libro "Ascolta, Leggi e Suona per sassofono 1".</p> <p>Esercizi di tecnica musicale.</p> <p>Scale e arpeggi.</p>

## Schede informative su Percussioni

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha dimostrato buone competenze tecnico strumentali con particolare attenzione ad un corretto assetto posturale con conseguente coordinamento, rilassamento, percezione corporea, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche;</li> <li>- Ha eseguito in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stile esprimendo buona abilità in ordine alla lettura ritmica e melodica;</li> <li>- Ha dimostrato una corretta lettura strumentale della notazione musicale;</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>Studio dei principali rudimenti per tamburo: Colpi singoli, colpi doppi, paradiddle.</p> <p>Studio di brani tratti dal metodo di solfeggio ritmico D.A.</p> <p>Vibrafono: Studio delle scale maggiori e arpeggi</p> <p>Studio di brani tratti dal metodo di percussioni a tastiera G. B.</p> <p>Approfondimento dei ritmi di batteria: Rock</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha sviluppato buone capacità tecniche e musicali adeguate per l'esecuzione in vari contesti collettivi;</li> <li>- Ha dimostrato una buona esecuzione dei principali rudimenti tecnici sul tamburo;</li> <li>- Ha consolidato in modo corretto l'esecuzione delle scale e arpeggi in modo maggiore e modo minore;</li> <li>- Ha sviluppato buone capacità tecniche e musicali per un'adeguata interpretazione dei brani;</li> </ul>

<u>METODOLOGIE</u>	<p>Si alterneranno gli incontri di studio individuale e attività di musica d'insieme allo scopo di consolidare un valido metodo di studio e approfondimento del singolo da una parte, e lo sviluppo delle capacità di lavoro di gruppo, con particolare attenzione all'ascolto reciproco dall'altra. L'attività di gruppo avrà inoltre la funzione di favorire interazioni alla pari tra i partecipanti, creando relazioni significative tra le persone e gli eventi sonoro-musicali.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>La valutazione verrà effettuata nel corso dell'anno tenendo conto della partecipazione dei singoli ragazzi alle attività proposte, del loro studio a casa e dei progressi in itinere. Verranno effettuate delle verifiche periodiche rispetto al lavoro svolto per aiutare i ragazzi a fissare e raggiungere degli obiettivi in tempi prestabiliti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stick control - George Lawrence Stone</li> <li>- Solfège Rythmique - Dante Agostini</li> <li>- Metodo di percussioni a tastiera – Gert Bomhof</li> <li>- Real Time Drums – Arjen Oosterhout</li> </ul>

## Schede informative su Pianoforte

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Saper riconoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale; riferire ed argomentare relativamente alle tematiche di tipo musicale utilizzando la terminologia esatta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungere autonomia nell'affrontare un semplice repertorio musicale.</li> <li>- Maturare sicurezza interiore, ascoltare ed interpretare l'emotività propria ed altrui, accettare il diverso, porsi in relazione cooperativa con gli altri nel rispetto dei ruoli e delle consegne.</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper eseguire brani di autori classici e contemporanei suonando in chiave di FA e di SOL.</li> <li>- Saper affrontare lo studio attraverso esercitazioni tecniche preliminari e complementari ai brani da eseguire.</li> <li>- Interpretare i brani selezionati facendo corretto uso della diteggiatura, del tocco (legato-staccato-accentato- note tenute), della dinamica, dell'agogica, della pedalizzazione, del fraseggio, con particolare riferimento all'indipendenza delle braccia e delle mani.</li> <li>- Riconoscere la struttura formale dei brani affrontati e saper evidenziare parti di rilevante interesse tematico rispetto a quelle con funzioni di semplice accompagnamento e/o sostegno armonico</li> </ul>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	<p>Conoscere i principali elementi strutturali del linguaggio musicale</p> <p>Comprendere la poetica del compositore</p>
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare una corretta tecnica strumentale.</li> <li>- Conoscere e rispettare i tempi di un' esecuzione strumentale .</li> <li>- Seguire il fraseggio e la melodia di un brano musicale</li> </ul>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Studio circoscritto ai singoli passaggi di maggiore difficoltà da affrontare con l'applicazione della tecnica più efficace e con l'ausilio del metronomo.</p> <p>Lavoro preliminare sulla tonalità d'impianto dei brani e ricognizione delle principali caratteristiche armoniche ricorrenti nei brani.</p> <p>Studio delle scale maggiori e minori a due ottave per moto retto e contrario: studio dei relativi accordi (triadi) allo stato fondamentale, in primo e secondo rivolto.</p> <p>Applicazione delle varianti sulle frasi del brano musicale. Tecnica di indipendenza delle dita.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione ha tenuto conto del grado di impegno profuso e della capacità di sviluppo delle spiegazioni attraverso lo studio a casa. Le verifiche sono state effettuate ad ogni lezione con valutazioni a cadenza più o meno mensile.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Scale maggiori e minori F. Chopin studi op.10(n12) ed Op. 25 (n.12) Preludio S. Rachmaninov: preludio op.23 n.5 Preludio in do diesis Min.

## Schede informative su Canto

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ controllo dell'emissione vocale</li> <li>_ respirazione bassa con uso del diaframma</li> <li>_ affinamento dell'espressività artistica</li> </ul>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ pratica vocale</li> <li>_ solfeggio</li> <li>_ storia della musica</li> <li>_ educazione corale</li> </ul>
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ controllo dello strumento fonatorio</li> <li>_ gestione di ansia e nervosismo</li> <li>_ rispetto del tempo musicale</li> <li>_ stile vocale</li> </ul>

<u>METODOLOGIE</u>	_ lezione frontale di canto
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	_ prove pratiche
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	_ strumenti musicali

## SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di II grado contribuisce alla formazione integrale dello studente e al suo successo formativo. In continuità con quanto svolto nel primo biennio si è approfondita ed arricchita la conoscenza di argomenti di interesse generale, si è lavorato per migliorare ed affinare le capacità motorie e psicomotorie e le competenze personali di ogni studente, non solo con aspetti esclusivamente legati alla pratica motoria e sportiva, ma con approfondimenti riguardanti l'educazione complessiva del discente, in collegamento con gli altri linguaggi e con le competenze di Cittadinanza Attiva quali: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE E IN DAD</u></p>	<p>Alla luce di ciò e per lo sviluppo delle competenze citate in precedenza, nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti macro-argomenti, dal punto di vista pratico e/o teorico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ACCOGLIENZA</li> <li>• TEST D'INGRESSO</li> <li>• SPORT DI SQUADRA: PALLAVOLO, PALLACANESTRO, CALCIO, UNIHOCKEY</li> <li>• SPORT INDIVIDUALI: BADMINTON, TENNIS TAVOLO, GINNASTICA ARTISTICA, SPIKEBALL</li> <li>• GIOCHI DI MOVIMENTO POLIVALENTI</li> <li>• ATTIVITÀ DI ARBITRAGGIO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA</li> <li>• TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO: LEZIONI TEORICHE E PRATICHE</li> <li>• SPORT E NATURA: RAFTING</li> </ul> <p>CONTRIBUTO ALL'INSEGNAMENTO ALL'EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO: LEZIONI TEORICHE E PRATICHE</li> </ul>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di capacità operative e sportive;</li> <li>• Sviluppo di schemi motori di base e sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati;</li> <li>• Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali atte ad arricchire il bagaglio motorio degli alunni;</li> <li>• Conoscenza, comprensione e applicazione delle regole comportamentali nell'ambiente specifico della palestra;</li> <li>• Decodificazione e interpretazione delle richieste di esecuzione motoria proposte dall'insegnante;</li> <li>• Comprensione ed utilizzo di segnali uditivi o gestuali connessi alla disciplina.</li> </ul>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica dei requisiti mediante prove tecniche, osservazione diretta;</li> <li>• Ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi;</li> <li>• Approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico;</li> <li>• Dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.</li> <li>• Le attività strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adattate alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.</li> <li>• Valutazione espressa con un voto unico e rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti</li> </ul>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, oltre all'impegno, al comportamento, alla partecipazione e all'interesse mostrate dagli allievi durante le lezioni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	//

## INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

### Criteria attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

In assenza di carenze formative:

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi ( es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

Integrazione del punteggio anno precedente:

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 67/2025 art.11 comma 2

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

## PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
	Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)
L2 (4-5)			Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.
L3 (6-7)			Lessico appropriato.
L4 (8-10)			Lessico specifico, vario ed efficace.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)		L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).
Indicatore 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)
	L2 (3)		Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.
	L3 (4)		Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
	L4 (5)		Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.

		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.
--	--	-----------	---

TIPOLOGIA A
-------------

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.

PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA B			
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.
		L3 (11-13)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-7)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.
		L2 (8-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.
		L3 (11-13)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.
		L4 (14-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA C			
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
		L4 (14-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.

PUNTEGGIO TOTALE

## GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Dimostra conoscenze complete, ampie e <u>approfondite</u>	6 - 7	___/7
	Dimostra conoscenze complete e corrette	5	
	Dimostra conoscenze essenziali e nel complesso <u>corrette</u>	4	
	Dimostra conoscenze parziali e imprecise	3	
	Dimostra conoscenze inadeguate e gravemente lacunose	1 - 2	
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra comprensione completa	5	___/5
	Dimostra comprensione adeguata e pertinente	4	
	Dimostra comprensione essenziale	3	
	Dimostra comprensione parziale	2	
	Dimostra comprensione nulla o gravemente lacunosa	1	
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Fornisce un'interpretazione coerente, completa e <u>articolata</u>	4	___/4
	Fornisce un'interpretazione adeguata e pertinente	3	
	Fornisce un'interpretazione essenziale	2,5	
	Fornisce un'interpretazione generica	2	
	Fornisce un'interpretazione parziale e scorretta	1	
<b>ARGOMENTARE</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L'argomentazione è organica, con sintesi efficace, rispetta i vincoli linguistici	4	___/4
	L'argomentazione è coerente e abbastanza organica, con alcuni spunti di riflessione originale. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	L'argomentazione essenziale, con qualche spunto di riflessione. Sufficiente il rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	
	L'argomentazione è superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	L'argomentazione è confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	

TOTALE \_\_\_/20

